Futuri acceleratori: studi e simulazioni recenti



N. De Filippis Politecnico e INFN Bari

per il gruppo RD_FA

CSN1 2017 6-7 Febbraio 2017



Organizzazione

> Diverse aree di interesse ed attività:

- Misure di precisione per acceleratori e⁺e⁻ (FCC-ee, CepC)
- Misure di precisione per acceleratori pp (FCC-hh) e SppC
- Prospettive di scoperta di nuova fisica
- Generatori MC, simulazione del rivelatore
- Infrastruttura di calcolo per simulazione ed analisi
- Sono coinvolti fisici teorici e sperimentali
- > Potenziali contr. a CDR per CepC (fine 2017) e a FCC per EU Strategy (2018)
- > Eventi recenti e futuri:
 - "FCC physics week" al CERN, 16-20 Gennaio: due presentazioni
 - "IAS Hong Kong": 23-26 Gennaio: cinque presentazioni
 - "Collaboration meeting", fine Aprile ?
 - "FCC physics week" a Berlino, 29 Maggio 2 Giugno

Studi per FCC-ee/CepC: fisica



Proiezioni sulla luminosità:

• la più alta per FCC-ee

Interessi di fisica di precisione della comunità italiana:

- misure al polo della Z (~ 91 GeV):
 - migliorare la precisione delle misure dei parametri della "lineshape" della Z [Mz, Γz, Rℓ, Rb, Rc, Asimmetrie & angolo di "mixing" debole] (JHEP 01 (2014) 164)
- misura di massa e larghezza della W:
 - scansionare la soglia di produzione WW (≈160 GeV) puntando ad una precisione di 0.5 MeV sulla massa della W).
- produzione ttbar (~ 340-370 GeV) (precisione statistica di 10 MeV sulla m_{top})

Studi per FCC-ee: precisioni raggiungibili

P. Janot, eeFact16, Daresbury



Studi per FCC-ee/CepC: misura di m_W e Γ_W

P. Azzurri (INFN Pisa) a FCC physics week

La misura della produzione WW alla soglia permette di misurare $m_W e \Gamma_W$: – punti ottimali per acquisire dati sono $\sqrt{s=2m_w+1.5}$ GeV (la sezione d'urto non dipende da Γ_W) e $\sqrt{s=2m_w-2/3}$ GeV (Γ - off shell)

Si misura la σ_{WW} in due punti di energia E_1 e E_2 con una frazione f della luminosità in E_1

 \rightarrow Determinazione di m_W e Γ_W

Bisogna trovare I valori di f, $E_1 e E_2$ per minimizzare ($\Delta m_w e \Delta \Gamma_w$)

En esempio:

L= 9/ab @162.3 + 6/ab @157.5

- $\Delta m_W = 0.40 \text{ MeV}$ misurando solo m_W (fissando $\Gamma_W = SM$)
- $\Delta m_W = 0.41 \text{ MeV e } \Delta \Gamma_W = 1.1 \text{ MeV misurando}$ $m_W \text{ e } \Gamma_W$
- → misurando Γ_W → misura di α_S con errore di 10⁻³ $\Delta \alpha_S \approx (3 \pi/2) \Delta \Gamma / \Gamma \approx 0.002$



Challenge: controllo

- dell'energia dei fasci ($<\Delta m_W$)
- dell'accettanza (a livello di 10⁻⁴),
- del fondo (<1fb)

Studi per FCC-ee/CepC: misura del BR W



→ ΔBR(qq) (stat) =[1.4-0.9] 10⁻⁴ (rel)
 → Δα_s≈(9 π/2)ΔBR≈2 10⁻³

→ ΔBR(Iv)(stat)=[5-4]10⁻³ (rel)
 → LEP2 : tau BR ~2.7 σ maggiore di e/mu



P. Azzurri (INFN Pisa) a FCC physics week



W direct reco 15/ab@160GeV + 10/ab@240GeV \rightarrow 60M+ 160M W-pairs $\rightarrow \Delta m_W (stat) = 0.5-0.3 \text{ MeV}$ $\rightarrow \Delta m_W (syst) \text{ MeV } ?$

opportunità per misure di precisione delle TGC (anche alla soglia WW !)

Studi per FCC-ee/CepC: lineshape della Z

F. Piccinini (INFN Pavia) a IAS Hong Kong

Alcune problematiche di studio teoriche per la stima dei parametri della *lineshape* della Z Vogliamo parametrizzare in maniera *model-independent* la sezione d'urto $e^+e^- \rightarrow ffbar$:

$$\begin{split} A_{\rm SM} &= A_{\gamma} + A_Z + \text{non-factorizable} \\ \sigma_{f\bar{f}}^Z &= \sigma_{f\bar{f}}^{\rm peak} \frac{s\Gamma_Z^2}{(s-M_Z)^2 + s^2\Gamma_Z^2/M_Z^2} \\ \sigma_{f\bar{f}}^{\rm peak} &\models \frac{\sigma_{f\bar{f}}^0}{R_{\rm QED}}; \qquad \sigma_{f\bar{f}}^0 = \frac{12\pi}{M_Z^2} \frac{\Gamma_{ee}\Gamma_{f\bar{f}}}{\Gamma_Z^2} \end{split}$$

Per misurare il contributo della sezione d'urto della Z (fuori dal picco)

- vogliamo sottrarre il contributo di interferenza e questo è stato fatto fissando il valori dei parametri dello SM → si perde l'indipendenza dal modello
- al LEP misura dei parametri dello SM a livello dello 10⁻³ ed il contributo sottratto misurato con incertezza 10⁻⁴ quindi non si è sensibili alla "model independence"





Studi per FCC-ee: luminosità da σ Bhabha

F. Piccinini (INFN Pavia) a IAS Hong Kong

Incertezza teorica sulla sezione d'urto Bhabha e⁺e⁻→e⁺e⁻ a piccoli angoli

Type of correction/error	(%)	(%)	updated (%)
missing photonic $O(\alpha^2 L)$	0.100	0.027	0.027 contributo al NNLO
missing photonic $O(\alpha^3 L^3)$	0.015	0.015	0.015
vacuum polarization	0.040	0.040	0.040 legato ad α_{QED}
light pairs	0.030	0.030	0.010
Z-exchange	0.015	0.015	0.015
total	0.110	0.061	0.054

I column: S. Jadach, O. Nicrosini et al. Physics at LEP2 YR 96-01, Vol. 2

A. Arbuzov et al., Phys. Lett. B389 (1996) 129 II column: B.F.L. Ward, S. Jadach, M. Melles, S.A. Yost, hep-ph/9811245 III column: G. Montagna et al., Nucl. Phys. B547 (1999) 39

Primo contributo: dopo LEP si sono fatti progressi nel calcolare il contributo fotonico a due loop, progress in complete two-loop pure photonic contributions to QED Bhabha scattering Secondo contributo: dipende dalla polarizzazione del vuoto .i.e running di α_{QED} (intrinsecamente non perturbativo \rightarrow si richiede di stimare la sezione d'urto adronica e+e- \rightarrow adroni con migliore precisione \rightarrow errore ridotto su α_{QED}

 $\Delta \alpha_{\rm had}^{(5)}(q^2) = -\frac{q^2 \alpha}{3\pi} \Big[\oint_{4m_{\pi}^2}^{E_{cut}^2} \frac{R_{had}^{data}(s)}{s(s-q^2)} ds + \oint_{E_{cut}^2}^{\infty} \frac{R_{had}^{pQCD}(s)}{s(s-q^2)} ds \Big] \qquad \Delta \alpha(M_Z^2) = 0.027626 \pm 0.000138$ T. Teubner et al., Nucl. Phys. Proc. Suppl. 225 (2012) 282

Studi per FCC-ee: rivelatore

G. Rolandi, CERN e SNS Pisa

Requisiti per il rivelatore:

- tracciamento preciso con un tracciatore di basso valore di X₀
- eccellenti capacità di identificazione dei leptoni e risoluzione in momento di leptoni e fotoni
- precisione nelle misure di energia ed angoli dei jet
- algoritmo di "Particle flow" con adeguata granularità del calorimetro
- rivelatore di vertice di alta granularità con capacità di "tagging" di jet b e c

Varie opzioni di rivelatore sul mercato:

- un rivelatore del tipo ILC/CLIC con *Si tracker*, *High Granularity Si/W calorimeter*
- un rivelatore FCC-ee "tuned" con:
 - un *light inner Si tracker* a` la ALICE (fino a R = 50 cm)
 - una *ultra-light drift chamber* come *outer tracker* (fino a R = 2m)
 - un Si Layer davanti al calorimetro (preshower) per l'accettanza al μ m e sep. /e/ γ/π^0
 - un calorimetro *dual read-out* (fino a R = 3.5 m)
 - un *coil* all'interno o all'esterno del calorimetro
 - un sistema di muoni (μ-RWELL, MPGD)

Comunità italiana coinvolta in uno sforzo per definire un secondo concetto di rivelatore per CepC in connessione con il CERN (F. Bedeschi, G. Rolandi)

Studi per FCC-ee/CepC: camera a deriva



F. Grancagnolo, INFN Lecce

- Camera ultraleggera ($<1\% X_0$) gas: He 90% - iC₄H₁₀ 10%
- 4m long, drift length ~1 cm, drift time ~150ns, σ_{xv} < 100 μ m, σ_z < 1 mm

B=2T, L=2m, N=112

$$\frac{\Delta p_{\perp}}{p_{\perp}} = \frac{8\sqrt{5}\sigma}{.3BL^2\sqrt{n}} p_{\perp} = 7.1 \times 10^{-5} p_{\perp} \left[GeV/c \right]$$

 $dE/dx \sim 4\%$

Studi per FCC-hh: fisica

B. Di Micco a FCC physics week

Produzione di-Higgs per studiare l'accoppiamento triplo di H e non solo:





- Modo di produzione dominante: fusione di gluoni
- Signale simulato con Madgraph5_aMC@NLO
- "NLO reweighting"del p_T del sistema HH con correzione legata alla massa finita del top implementata attraverso dei "Form Factor", *R. Frederix et al., Phys. Lett. B732 (2014) 142*



N. De Filippis

Studi per FCC-hh: canali di decadimento



- Noi ci siamo concentrati su:
 - WWbb
 - **ZZbb**
- Simulazione delle performance del rivelatore parametrizzata in Delphes
- Simulazione del pileup: 50, 200,
 900 eventi sovrapposti al segnale

Il bosone di Higgs può decade in stati finali differenti:

- 4b, WWbb sono quelli dominanti
- γγbb, ZZbb sono i più puliti

Nell'FCC physics report 2016 sono quotati l risultati per:

L=30 ab ⁻¹	Δσ/σ	Δλ/λ
γγbb	1.3%	2.5%
4b	25% (S/B ~2%)	200%
ZZbb, 4I	~30%	~40%

Per WWbb c'è un paper fenomenologico nello stato finale con 1 leptone: PRD87 (2013) 0011301:
•osservazione a 4σ con 600 fb⁻¹ @14 TeV,
•risultati di CMS preliminari con I 3.2 fb⁻¹ di dati a 13 nello stato finale con 2-leptoni trova dei risultati peggiori [CMS-PAS-HIG-16-024]

Studi per FCC-hh: HH→WWbb→lvjjbb

BR HH->WWbb->Ivjjbb ≈ 7%

stesso stato finale per eventi ttbar (il fondo più elevato)

□ σ (100 TeV/ σ (14TeV) ≈ 40(32) per HH(ttbar)

è possibile discriminare il segnale dal fondo ttbar usando diverse variabili:

 \Box M_{bb}, Δ R_{bb}, Δ R_{WW}

analisi basato su tagli e nel futuro MVA

fit cinematico, correlazioni angolari

è fondamentale ricostruire ET_{miss}, risoluzione angolare ed in p_T dei jet, in un ambiente ad alto pileup

3 ab ⁻¹ PU 200	Object selection	Final selection	٤
hh-WWbb	5.4 · 10 ⁴	273	8.5·10 ⁻⁴
t-t _{bar}	3.6 · 10 ⁹	3.4 · 10 ⁵	
S/B _{kg}	1.5 · 10 ⁻⁵	8.0 · 10 ⁻⁴	

B. Di Micco, Univ. Roma Tre e INFN M. Testa, INFN LNF



Studi per FCC-hh: HH \rightarrow ZZbb \rightarrow 4lbb, I=e, μ

- \geq 4 muoni con p_T > 5 GeV, $|\eta|$ < 4.0
- \geq 4 elettroni con p_T > 7 GeV, $|\eta| < 4.0_{\frac{3}{8}}$
- selezione Z_1 : coppia $\ell^+ \ell^-$ con massa più vicina alla massa della Z nominale: 40 GeV < m_{Z1} < 120 GeV
- selezione Z_2 : seconda coppia $\ell^+\ell^-$ 12 GeV < m_{Z2} < 120 GeV
- tra I 4 leptoni selezionati: almeno uno con p_T>20 GeV ed uno con p_T>10 GeV
- soppressione risonanze QCD: m(ℓ⁺ℓ⁻) > 4 GeV
- $120 < m_{4\ell} < 130 \text{ GeV}$
- almeno 2 b-jets con $p_T > 30 \text{ GeV}$

L=3 ab ⁻¹	σ·L· Br(hh→ZZbb→4lbb)	no b-jet req.	with b-jet	٤ (no b-jet)	ε (b-jet)	
4μ	161	61	12,1	38%	7,4%	
4e	161	40	7,7	25%	4,8%]
Tot	322	101	20	31%	6,2%	

S. Braibant, Univ. Bologna e INFN N. De Filippis, Politecnico di Bari e INFN



- 4I permette di ricostruire la massa dell'Higgs con precisione
- Il b-tagging è un importante ingrediente dell'analisi
- Isolamento dei leptoni da tunare con il pileup(non incluso qui)

Studi per FCC-ee/hh: Delphes

- Progetto partito nel **2007** a UCL per supportare studi di fenomenologia
- E' un *framework* modulare che simula la **risposta di un rivelatore in maniera parametrizzata (FASTSIM)**
- Include:
- simulazione del pileup
- propagazione delle particelle cariche in un campo magnetico
- calorimetri elettromagnetici ed adronici
- particle flow
- fake rate (S. Braibant)

Fornisce:

- leptoni, fotoni, Jet e MET, tau e b
- Tempi di ricostruzione: **1ms per 0 PU e 100 ms per 150 PU** Spazio disco **per 10k eventi ttbar**:
 - 300 MB per 0 PU
 - 3 GB per 100 PU

Contatti: P. Azzi, INFN Padova, S. Braibant, Univ. Bologna

Granularità ECAL : 0.0125 x 0.0125 $|\eta| < 2.5$ 0.025 x 0.025 2.5 $< |\eta| < 4.0$ 0.05 x 0.05 4.0 $< |\eta| < 6.0$ Risoluzione in energia di ECAL : $\sigma(E)/E = 10\% / \sqrt{E} \oplus 1\%$ $|\eta| < 6.0$ Granularità HCAL: 0.05 x 0.05 $|\eta| < 2.5$ 0.1 x 0.1 2.5 $< |\eta| < 4.0$ 0.2 x 0.2 4.0 $< |\eta| < 6.0$ Risoluzione in energia di HCAL :

Esempio

 $\sigma(E)/E = 50\%/\sqrt{E*3}\% |\eta| < 4.0$ $\sigma(E)/E = 100\%/\sqrt{E*5\%} |\eta| < 6.0$

Risoluzione sulla MET



Studi per FCC-ee/hh: software

Esigenza di avere un progetto software comune per supportare gli studi su hh/ee/eh

simulazione e ricostruzione di diversi rivelatori

Il software FCC è basato su:

- Gaudi some *framework* di base
- Delphes per la simulazione parametrizzata
- Geant4 per la simulazione "full"
- DD4Hep per la descrizione del rivelatore

Collaborazione di successo nella comunità HEP-SW con:

- ATLAS per il software di tracciamento
- CMS per l'interfaccia di analisi
- LHCb per il framework di simulazione ed infrastruttura
- CLIC per il processing via GRID

Strumenti di analisi:

- Interfaccia di lettura per il data model di FCC
- Heppy : framework di analisi basato su python

Exportabile anche per CepC



B. Hegner,Contatto INFN:P. Azzi, INFN Padova

Studi per FCC-ee/hh: calcolo

- Simulazione di eventi di segnale e fondo in Italia (ove non esistono già dei sample)
 → creazione di una libreria di eventi simulati al CNAF
 - la simulazione di eventi si segnale e fondo con 50,200 e 900 eventi di PileUp è CPU intensive e richiede spazio disco (tra 10 e 100 TB per analisi)
- Siamo in attesa dei 100 TB di spazio disco per il CNAF richiesti al CSN1 precedente
- E' stata creata una "virtual organization" per attività RD_FA in GRID:
 - prima coda del CNAF da associare alla VO a breve
 - poi verranno associate risorse CPU da Napoli, Bari (per gentile concessione degli altri esperimenti) e Roma 3 (grazie a fondi di Ateneo per Roma Tre)
- Possibile interesse di RD_FA ad usare il centro ReCaS Bari in quanto:
 - ci sono le risorse per ospitare le simulazioni per RD_FA
 - c'è il know-how su strumenti di calcolo
 - Il ranking come Tier2 di CMS ed Alice è buono

Conclusioni

Attività ben avviate su molti aspetti legati agli acceleratori futuri, ee e hh

Si sta formando una comunità italiana sempre più numerosa con ottime sinergie al CERN ed in Cina

- □ Infrastruttura di calcolo in preparazione
- Numerosi eventi in programma

Grazie a P. Azzi, R. Tenchini, F. Bedeschi per gli utili suggerimenti

Backup

Studi per FCC-ee/CepC: misura di m_w

Most of the parametric uncertainties will reduce adequately at FCC-ee

Both the direct measurement and the prediction will improve by a factor ~20

$$\begin{array}{rcl} M_W &=& 80.3593 \pm 0.0001 & _{M_t} \pm 0.0001 & _{M_Z} \pm 0.0003 & \alpha_{\rm QED} \\ \\ \mbox{Direct: 0.0005} & & \pm 0.0002 & \alpha_S \pm 0.0000 & _{M_H} \pm 0.0040_{\rm theo} \\ \\ &=& 80.359 \pm 0.005 & _{\rm tot} & {\rm GeV} \end{array}$$

- New generation of theoretical calculations is necessary to gain a factor 10 in precision
 - To match the precision of the FCC-ee measurements
 - ➡ Will require calculations up to 3 or 4 loops to gain this factor

The direct measurement at $\sqrt{s} \sim 2 m_w$ of course requires statistics...

- A precision of 500 keV for the direct measurement of m_W requires ~10 ab⁻¹ at \sqrt{s} ~ 2 m_W
 - It corresponds to ~2 (5) years with the baseline luminosities of FCC-ee (CEPC)

.. and an accurate beam energy calibration (to much better than 500 keV)

(at LEP reached 2 MeV)

Studi per FCC-ee: asimmetrie al polo della Z

Baseline FCC-ee parameters give 40 ab⁻¹ / year, i.e. 2x10¹² Z / year at the Z pole

Preliminary

ⅢⅢ m₇= 91.1875 ± 0.0021 Ge\

∞∞ m.= 174.3 ± 5.1 Ge

 $\sin^2 \theta_{eff}^{0.232} = (1 - g_{VI}/g_{AI})/4$

0.23

• Z boson decay to ff : 3 observables from the direction and decay of the outgoing fermion

$$A_{f} = \frac{2g_{Vf}g_{Af}}{(g_{Vf})^{2} + (g_{Af})^{2}}$$

$$A_{f} = \frac{2g_{Vf}g_{Af}}{(g_{Vf})^{2} + (g_{Af})^{2}}$$

$$A_{pol} = \frac{\sigma_{F,R} + \sigma_{B,R} - \sigma_{F,L} - \sigma_{B,L}}{\sigma_{tot}} = -A_{f}$$

$$A_{b}^{0,c}$$

$$A_{b}$$

 $= \frac{A}{4}A_{f}$

FCCee can sizably improve b asymmetry (LEP was statistically dominated)

use semileptonic b decays

AFB^{pol}

use weighted charge of particles in the hemisphere

 σ_{tot}

N. De Filippis

Studi per FCC-ee: vvy ratio measurement

F. Piccinini (INFN Pavia) a IAS Hong Kong

• a factor $10^3/10^4$ of improvement in luminosity @FCC/CEPC w.r.t. LEP allows to exploit the ratios

$$\frac{d\sigma(e^+e^- \to \nu\bar{\nu}\gamma)}{d\sigma(e^+e^- \to \mu^+\mu^-\gamma)}$$

in order to cancel common systematics (such as luminosity)





- μ⁺μ⁻ only *s*-channel but ISR and FSR
- ν_{μ} and ν_{τ} f.s.: only s-channel ISR
- ν_e f.s.: ISR with *t*-channel
- ν_e f.s.: also W radiation
- QED and EW corrections do not cancel completeley in the ratio
- but now the technology for full $2 \to 3 \; {\rm EW}$ one-loop calculations is available

Studi per FCC-ee: rivelatori di tracciamento

ALICE ITS with MAPS : 0.3 -1 % X0/layer 7 layers pixel 30*30 µm

Drift chamber leggera 5 m long wires drift chambers, one sense wire every 1.4 cm σxy~ 100μm σz~ 1mm some 100 points per track

Less than 1% X0

Pre-shower Silicon strip detectors with overlap a la CMS + 2-3 mm lead G. Rolandi, CERN e SNS Pisa F. Grancagnolo, INFN Lecce



Studi per FCC-ee: calorimetri ECAL+HCAL

M. Caccia, Univ. Insubria e INFN Milano

One possibility for calorimetry:

DUAL READOUT concept is based on the idea that if you embed in the same calorimeter a detector responding primarily to the e.m. fraction and detector responding to the total dE/dX, you can single out $f_{e.m}$ **dual readout copper calorimeter 140 cm radial depth (**about 7 $\lambda_{interaction}$ **)**

Very good electromagnetic performance

~ 2 GeV resolution on m_h in the $\gamma\gamma$ channel

Jet resolution should to be studied with Particle Flow

Studi per FCC-hh: HH→WWbb→lvjjbb

B. Di Micco, Univ. Roma Tre e INFNM. Testa, INFN LNF

- This is just the first attempt, tried to use a simple cut based analysis, to train the machinery
 - at least one isolated lepton with p_T > 15 GeV, |η| < 2.5 use the Higgs mass constraint to compute the neutrino longitudinal momentum
 - · at least 4 jets with $p_T > 20$ GeV $|\eta| < 2.5$
 - · at least 2 b-jets





Canale: HH→WWbb→lvbb: risultati



S/B quite low, need to work more on analysis selection implementing more variables and using a MVA approach.

Studi per FCC-ee/hh: Delphes

For bunch spacing of 25 ns	FCC Phase 1	FCC Phase 2
Peak pileup	180	940
Peak pileup line density m ⁻¹	≤ 3200	≤ 17000
rms bunch length [cm]	8	8

For 5 ns bunch spacing pile-up divided by a factor 5

Pile-up simulation

100k Herwig++ 2.7.1 min-bias events overlapped to the hard process using Delphes

pile-up configuration used in this presentation

• WWbb 50, 200, 900 vertices, ZZbb 1000

Simulation of the 5 ns low and high luminosity phase and of the 25 ns high luminosity phase

Calorimetry

Twin solenoid + Dipole magnetic system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.2×0.2 $4.0 < \eta < 6.0$ Image: the system 0.05×0.05 $4.0 < \eta < 6.0$ 0.05×0.05 0.05×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.05×0.05 0.0×0.05 0.05×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.05×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the system 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 0.0×0.05 Image: the sys			
$\begin{array}{c} \hline \\ \hline $			
$O(E)/E = 10\% / VE \oplus 1\%$ $O(E)/E = 50\% / VE \oplus 3\% [\eta]$	< < < < < < < < < < < < < < < < < < <		
$\sigma(E)/E = 100\%/\sqrt{E \oplus 5\%} \eta < 6.0$ $\sigma(E)/E = 100\%/\sqrt{E \oplus 5\%} \eta $	< 4.0 <6.0		
Tracking Tracking	Tracking		
ZZbb $4 \% \eta < 2.5$			
$3\% 2.5 < \eta < 4.0 ZZbb$ $\sigma(z_0) = 0.01 \text{ mm}, p_{\gamma} < 5 \text{ G}$	N		
Find TrackerFind TrackerEfficiency light-quark jets: σ (z_0)= 0.005 mm, p_{τ} >5TrackerFwd Tracker0.1 % $ \eta < 2.5$ $\ln 2.5 < \eta < 4$	sev /		
EMCAL Dipole Detector simulation with $0.075 \% 2.5 < \eta < 4.0 ZZbb$ $\sigma(z_0) = 0.05 \text{ mm}, p_z > 5 G$	eV		
HCAL Coil+CryostatDelphes git trunk: ZZbb Delphes 3.3.2:Efficiency b-quark jets: 75% WWbb 85 % ZZbb $ \eta < 2.5$ In 4.0< \eta <6.0 $\sigma(z_0)= 1.0 \text{ mm}$, $p_{\tau}<5 \text{ Ger}$ Muon systemFwd dipole not used in the ZZbb caseEfficiency b-quark jets: $64\% 2.5 < \eta < 4.0 ZZbb$ $\sigma(z_0)= 0.5 \text{ mm}$, $p_{\tau}>5 \text{ Ger}$	v		

Software di simulazione: oggetti in Delphes

Particle Flow Reconstruction

- Using charged hadrons, muons, electrons and calorimeter towers to ٠ build particle-flow objects
- Tracks from pile-up are rejected if $|Z_0 Z_{\rm PV}| > \sqrt{\sigma^2(Z_0) + \sigma^2(Z_{\rm PV})}$
- Jets
 - Anti-Kt (Fast Jet) algorithm
 - particle-flow objects as inputs
 - R = 0.4
 - Jet Area pile-up correction:
 - private calibration to particle level $p_T^{\text{corrected}} = p_T^{\text{raw}} \rho \cdot \text{JetArea}$
 - p⊤^{jet} > 20 GeV

Missing Transverse Energy

- Anti-Kt (Fast Jet) algorithm
- negative vector sum of Jets, after pile-up correction and calibration





CPU benchmarks

SPECint

From Wikipedia, the free encyclopedia

SPECint is a computer benchmark specification for CPU integer processing power. It is maintained by the Standard Performance Evaluation Corporation (SPEC). SPECint is the integer performance testing component of the SPEC test suite. The first SPEC test suite, CPU92, was announced in 1992. It was followed by CPU95, CPU2000, and CPU2006. The latest standard of SPECint is CINT2006 (aka SPECint2006).

Contents [hide]

- 1 SPECint 2006
- 2 Background
- **3** Benchmarks
- 4 Critique
- 5 See also
- 6 References
- 7 External links

SPECint 2006 [edit]

CPU2006 is a set of benchmarks designed to test the CPU performance of a modern server computer system. It is split into two components, the first being CINT2006, the other being CFP2006 (SPECfp), for floating point testing.

SPEC defines a base runtime for each of the 12 benchmark programs. For SPECint2006, that number ranges from 1000 to 3000 seconds. The timed test is run on the system, and the time of the test system is compared to the reference time, and a ratio is computed. That ratio becomes the SPECint score for that test. (This differs from the rating in SPECINT2000, which multiplies the ratio by 100.)

As an example for SPECint2006, consider a processor which can run 400.perlbench in 2000 seconds. The time it takes the reference machine to run the benchmark is 9770 seconds.^[1] Thus the ratio is 4.885. Each ratio is computed, and then the geometric mean of those ratios is computed to produce an overall value.